



Il salone Bmta, buyers alla scoperta delle meraviglie salernitane

Antonio Vuolo a pag. 29



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





Da Paestum al Cilento e dal Vallo all'Agro: educational tour in quaranta siti storici per gli operatori turistici. E il Parco Cilento-Diano celebra trent'anni di sfide vinte

Bmta, buyers alla scoperta delle meraviglie salernitane

Antonio Vuolo

Dalle colonne dei Templi ai borghi e ai tesori nascosti della Campania, la Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico continua a crescere e ad allargare i propri orizzonti. Quest'anno lo fa anche con un educational tour senza precedenti, che accompagna buyer italiani ed europei in un viaggio tra 40 siti di 13 comuni, da Caserta a Castellabate, passando per la Certosa di Padula, le Grotte di Pertosa e il Parco Archeologico di Roccamare. Un itinerario che racconta un Sud autentico, fatto di storia, cultura, paesaggi e opportunità economiche per le imprese turistiche del territorio. «Tra le tante sezioni della Bmta - spiega Ugo Picarelli, ideatore e direttore della Borsa in corso di svolgimento al Next di Capaccio Paestum fino al 2 novembre - c'è il workshop con i buyer europei e italiani, momento centrale in cui gli operatori dell'offerta incontrano la domanda nazionale e internazionale. Ma ciò che ci rende particolarmente orgogliosi è l'educational tour, un'occasione per far cono-

scere e valorizzare il nostro patrimonio culturale, che non è affatto "minore", soprattutto nelle aree interne».

LE TAPPE

Il tour è partito da Caserta, con la Reggia e il Belvedere di San Leucio, per poi raggiungere il Salernitano con i Giardini della Minerva, la Certosa di Padula, Castellabate, le Grotte di Pertosa, Roccamare e Paestum, solo per citare alcune delle tappe. «È un impegno doveroso e significativo - aggiunge Picarelli - perché la presenza di tour operator capaci di generare flussi turistici verso le destinazioni campane e cilentane rappresenta un motore concreto di sviluppo. Gli operatori possono trasformare questi incontri in vere opportunità commerciali». Ma la Bmta non è solo promozione turistica: da anni punta a creare connessioni, valorizzare il territorio e sostenere i giovani. «L'obiettivo - sottolinea Picarelli - è duplice: valorizzare le aree archeologiche che insistono nel Parco e accompagnare giovani laureati e laureandi nel loro inserimento nel mondo del lavoro, anche sostenendo la creazio-

ne di impresa giovanile». In quest'ottica, proprio nella giornata di oggi, in occasione dei 30 anni del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, sarà firmato un protocollo d'intesa tra l'Ente Parco e l'Università di Salerno su turismo e patrimonio culturale. Un anniversario celebrato nel cuore della Borsa, alla presenza del rettore Virgilio D'Antonio, che inaugurerà ufficialmente il suo mandato accademico a Paestum e incontrerà il ministro del Turismo siriano per avviare un accordo tra gli atenei di Salerno e Damasco sulla formazione nel settore dei beni culturali. «I trent'anni del Parco - dichiara Giuseppe Coccorullo, presidente dell'Ente - rappresentano un momento importante per celebrare il percorso compiuto. Sono trent'anni di sfide vinte, durante i quali abbiamo dimostrato di saper tutelare, preservare e al tempo stesso promuovere il territorio. La nostra missione è sempre stata quella della valorizzazione, e in questo senso abbiamo creduto fin dall'inizio nella Bmta, di cui siamo partner storici». Intanto, anche nella giornata di ieri, il salone espositivo del Next

ha ospitato workshop, conferenze e laboratori, che hanno animato la rassegna con numerose presenze tra operatori, studiosi e visitatori.

IRICONOSCIMENTI

A chiudere il programma, il prestigioso "International Archaeological Discovery Award", dedicato alle scoperte archeologiche e assegnato dalla Bmta e da Archeo. Il riconoscimento, quest'anno dedicato simbolicamente a Palmyra - nel ricordo della campagna di sensibilizzazione lanciata dalla Borsa nel 2016 e del gemellaggio con Paestum del 2018 - è andato alla straordinaria scoperta di un antico edificio minoico a Creta, risalente a oltre 4.000 anni fa. Il premio è stato consegnato a Lina Mendoni, ministro della Cultura e dello Sport della Grecia. Spazio anche al Premio "Johannowsky", promosso dalla Pro Loco Urbs Nuceria Aps e dedicato al grande archeologo che riportò alla luce gran parte dell'antica Nuceria Alfaterna, testimonianza di come la Bmta continui a tenere viva la memoria e la ricerca, unendo idealmente passato e futuro del Mediterraneo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA